

CESARE FURBATTO ANALIZZA LE NUOVE ROTTE DEL MERCATO

“Inglese e americani amano Torino È in una posizione strategica tra Francia, Langhe e montagne”

«**T**orino è sempre più attrattiva anche per gli stranieri». Lo conferma Cesare Furbatto, titolare dell'omonima agenzia immobiliare che opera su territorio da 95 anni. Furbatto sottolinea come nelle scorse settimane abbia concluso la vendita di alcuni immobili a inglesi e americani. Non solo in città, anche nei paesi limitrofi. «C'è una maggiore attenzione sia verso Torino sia verso i piccoli comuni vicini, un mercato interessante che mostra ottime prospettive», evidenzia l'agente immobiliare. Le ragioni sono sostanzialmente tre: «Oltre alle valutazioni giudicate favorevoli, anche i buoni collegamenti sia con il treno sia con l'aeroporto e una posizione meravigliosa tra Langhe, Francia e montagne». Le prospettive di crescita, quindi, sono positive. «Possiamo essere molto attrattivi e i grandi eventi so-

no un amplificatore, una pubblicità per la città che viene conosciuta all'estero. Ora - sottolinea Furbatto - gli eventi iniziano a essere tanti, interessanti e con respiro davvero internazionale. Tutto questo fermento aiuta il mercato immobiliare».

Nel primo semestre 2024 a Torino si sono registrate 7.079 compravendite. Nello stesso periodo dell'anno scorso erano state 7517. «Anche se i dati sono negativi - spiega - ci sono segnali incoraggianti a partire dai tagli dei tassi di interesse decisi dalla Bce che hanno portato a una maggiore vitalità perché il costo del denaro sta scendendo». In generale c'è sempre un buon movimento di piccoli e medi investitori che acquistano alloggi per affittarli soprattutto agli studenti. Accanto a questo tipo di operazioni, Furbatto nota che ci sono investitori con maggiore capacità di spesa che cercano di trasformare grossi uffici da almeno 200 metri quadra-



Cesare Furbatto

ti in piccoli studentati da una decina di posti. Ma c'è anche un altro aspetto: «Stiamo registrando casi di persone che per lavoro si spostano a Milano ma decidono di vivere a Torino. È un elemento che mi fa piacere, se n'è parlato tanto ma ora questo fenomeno può partire davvero».

Dalla teoria, quindi, si sta passando alla pratica. «È sempre più evidente - conclude l'agente - che spostamenti rapidi e costo della vita accessibile rendono conveniente scegliere Torino». —